

# **Rapporto Autovalutazione**

**Periodo di Riferimento - 2014/15**

**RAV Scuola - SSIC834004**

**ARZACHENA N. 2**

# 1 Contesto e risorse

## 1.1 Popolazione scolastica

### 1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

#### 1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2013-2014	
Istituto/Classe	Background familiare mediano
SSIC834004	Medio - Basso
SSEE834016	
V A	Medio - Basso
V B	Basso
V E	Medio - Basso
SSEE834027	
V A	Medio Alto
V B	Alto

## 1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

### 1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
II Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SARDEGNA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
SSIC834004	1.0	1.9	1.3	0.9

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
V Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SARDEGNA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
SSIC834004	1.0	0.7	0.8	0.6

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
III Classe - Secondaria I Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SARDEGNA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
SSIC834004	0.0	0.8	0.7	0.6

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è multiculturale, visti i flussi migratori per motivi lavorativi legati al settore turistico e dell'edilizia. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana nella nostra Scuola è del 6%, sono per lo più alunni provenienti dal Marocco, dalla Romania, dalla Cina. Non si registrano alunni provenienti da aree particolarmente svantaggiate. Nelle diverse realtà in cui opera la scuola, gli enti locali (servizi sociali) svolgono funzioni fondamentali per aiutare i nuclei familiari in difficoltà e il servizio educativo contribuisce al supporto scolastico ed extra-scolastico degli alunni con difficoltà educative e didattiche. La scuola diviene così un luogo di scambio interculturale tra diverse etnie e un'opportunità formativa per garantire la piena integrazione di alunni e famiglie, e per superare lo svantaggio socio-culturale.</p>	<p>La popolazione scolastica è eterogenea e vede diversi vincoli educativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-contesto socio-culturale medio basso (elevata incidenza di famiglie in possesso di licenza di Scuola Secondaria di primo grado) eccetto per un plesso dell'Istituto dove il livello ESCS è medio alto;</li> <li>-condizioni lavorative del nucleo familiare, che vede delegare il processo educativo dei figli quasi esclusivamente alla scuola.</li> <li>-la non visione di molte famiglie della Scuola come opportunità di crescita del cittadino.</li> </ul>

## 1.2 Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			12.6
	Nord ovest		9.2
		Liguria	10.8
		Lombardia	8.1
		Piemonte	11.2
		Valle D'Aosta	8.9
	Nord est		7.6
		Emilia-Romagna	8.3
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.6
		Veneto	7.4
	Centro		11.3
		Lazio	12.5
		Marche	10
		Toscana	10.1
		Umbria	11.3
	Sud e Isole		20.6
		Abruzzo	12.5
		Basilicata	14.7
		Campania	21.7
		Calabria	23.4
		Molise	15.1
		Puglia	21.4
		Sardegna	18.6
		Sicilia	22.1

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			8.1
	Nord ovest		10.5
		Liguria	8.6
		Lombardia	11.3
		Piemonte	9.5
		Valle D'Aosta	7.2
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.4
	Centro		10.3
		Lazio	10.5
		Marche	9.4
		Toscana	10.3
		Umbria	11.1
	Sud e Isole		3.4
		Abruzzo	6.3
		Basilicata	2.9
		Campania	3.4
		Calabria	4.3
		Molise	3.2
		Puglia	2.7
		Sardegna	2.5
		Sicilia	3.1

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
--	--

L'Istituto Comprensivo 2 sorge nel territorio del Comune di Arzachena, la cui nascita risale al periodo romano; fino all'Ottocento era soltanto un gruppo di case raccolte intorno alla chiesa. Negli anni '60 fu creato il Consorzio Costa Smeralda con lo scopo di sviluppare turisticamente il territorio e furono gradualmente costruite una serie di strutture di prestigio che richiamano a tutt'oggi un forte turismo, che è per questo territorio la risorsa economica per eccellenza, con edilizia e servizi. La scuola collabora da sempre con gli enti locali, in particolar modo con il Comune che finanzia progetti per l'inclusione e il potenziamento degli alunni, lo screening per la prevenzione delle difficoltà di apprendimento per gli alunni cinquentenni, lo screening DSA per le classi seconde delle scuole primarie e le classi prime della scuola secondaria, l'ingresso di educatori, pedagogisti e psicologo con il SET (Servizio Educativo Territoriale), che collaborano con i docenti nelle diverse realtà. Sono attive forme di collaborazione con altri servizi comunali (Consultorio familiare di Arzachena) con il progetto "Scuola Viva", le cui attività mirano allo sviluppo di atteggiamenti di solidarietà, sensibilizzazione al sociale e al rispetto dell'ambiente. Innumerevoli le collaborazioni anche con associazioni culturali e sportive del territorio, che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa. Ulteriore risorsa è la collaborazione con i servizi ASL e in particolare con il centro FKT.

In questi ultimi anni, la crisi economica percepita in maniera massiccia anche nel Comune di Arzachena, ha causato la diminuzione delle risorse finanziarie erogate dallo stesso con una conseguente diminuzione di finanziamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

### **1.3 Risorse economiche e materiali**

## 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

### 1.3.b.1 Certificazioni

<b>Certificazioni</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	50,9	47,1	23,4
	Certificazioni rilasciate parzialmente	32,7	41,7	55,3
	Tutte le certificazioni rilasciate	16,4	11,2	21,4
Situazione della scuola: SSIC834004	Certificazioni rilasciate parzialmente			



## 1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,1
	Parziale adeguamento	85,5	80,1	77,5
	Totale adeguamento	14,5	19,9	22,4
Situazione della scuola: SSIC834004		Parziale adeguamento		

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'istituto Comprensivo si articola su quattro plessi, situati in frazioni del Comune e distanti tra loro. I locali scolastici sono vecchie costruzioni che nel corso degli anni hanno visto ristrutturazioni e ampliamenti, per migliorarne la condizione e per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Nei plessi sono presenti 3 laboratori di informatica (alcuni dei quali ristrutturati in tempi recenti e dotati solo parzialmente di nuove apparecchiature), biblioteca, palestra o campo sportivo, sala mensa e cucina attrezzate e gestite dal Comune. Alcune aule sono dotate di LIM di nuova generazione, ottenute grazie al progetto regionale Semidas, a contributi comunali e forniture dirette. Gli istituti sono dotati di una rete wireless. I finanziamenti comunali riguardano l'85% delle risorse disponibili e sono utilizzate per l'acquisto di materiali di didattica e facile consumo, e per l'attivazione di progetti per l'ampliamento del POF, le altre risorse economiche provengono dai finanziamenti statali e da progetti specifici di reti di scuole ministeriali e regionali.</p>	<p>La dislocazione dei plessi non favorisce l'ottimizzazione delle risorse materiali e una continuità didattica verticale tra i vari gradi scolastici. Anche l'articolazione dei tre gradi scolastici tra i due istituti comprensivi non favorisce la continuità. IL numero di LIM per tutte le classi e il numero di docenti formati per il loro utilizzo è ancora limitato. La diminuzione dei finanziamenti comunali negli ultimi anni ha impoverito l'Offerta Formativa, rendendo meno incisive tutte quelle azioni di recupero degli svantaggi che condizionano l'apprendimento delle competenze. Alcuni plessi non sono dotati di connessione ADSL ad uso esclusivo della didattica, questo rende difficoltoso l'utilizzo dell'aule di informatica e delle LIM con la sola rete wireless.</p>

## 1.4 Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

#### 1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:SSIC834004 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SSIC834004	44	63,8	25	36,2	100,0
- Benchmark*					
SASSARI	5.658	83,2	1.144	16,8	100,0
SARDEGNA	20.227	85,1	3.541	14,9	100,0
ITALIA	652.021	84,1	123.333	15,9	100,0

## 1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:SSIC834004 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2014-2015									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SSIC834004	1	2,3	16	36,4	12	27,3	15	34,1	100,0
- Benchmark*									
SASSARI	88	1,6	1.032	18,2	2.314	40,9	2.224	39,3	100,0
SARDEGNA	250	1,2	3.323	16,4	8.092	40,0	8.562	42,3	100,0
ITALIA	15.369	2,4	126.086	19,3	252.202	38,7	258.364	39,6	100,0

## 1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

<b>Istituto:SSIC834004 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 infanzia</b>			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
SSIC834004	0,0	100,0	100,0

<b>Istituto:SSIC834004 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 primaria</b>			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
SSIC834004	0,0	100,0	100,0

<b>Istituto:SSIC834004 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria</b>			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
SSIC834004	100,0	0,0	100,0

## 1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:SSIC834004 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SSIC834004	11	26,2	10	23,8	4	9,5	17	40,5
- Benchmark*								
SASSARI	728	14,0	1.261	24,3	1.090	21,0	2.110	40,7
SARDEGNA	2.830	15,6	4.913	27,0	3.926	21,6	6.529	35,9
ITALIA	80.068	21,1	99.999	26,3	99.999	26,3	99.999	26,3

## 1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

## 1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2014-2015										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SASSARI	80	95,2	-	0,0	3	3,6	-	0,0	1	1,2
SARDEGN A	266	83,9	1	0,3	48	15,1	-	0,0	2	0,6
ITALIA	7.359	84,4	126	1,4	1.143	13,1	43	0,5	49	0,6

## 1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	9,1	8,7	10,9
	Da 2 a 3 anni	10,9	17,5	20
	Da 4 a 5 anni	0	0	1,5
	Più di 5 anni	80	73,8	67,7
Situazione della scuola: SSIC834004	Piu' di 5 anni			

## 1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	20	29,1	27,3
	Da 2 a 3 anni	23,6	30,1	34,6
	Da 4 a 5 anni	16,4	9,7	8,8
	Più di 5 anni	40	31,1	29,3
Situazione della scuola: SSIC834004		Piu' di 5 anni		

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il corpo docente a T.I. con anzianità di servizio garantisce continuità didattica ed efficienza educativa, data dalla conoscenza del territorio sociale, delle famiglie, degli alunni e dall'esperienza. Il Dirigente Scolastico è di ruolo e ricopre tale funzione da 7 anni. Si evidenzia una disponibilità degli insegnanti a tempo indeterminato e determinato alla formazione per DSA, BES, inclusione, utilizzo delle nuove tecnologie (attivazione nel corrente anno del corso Master Teacher). Il Comune molto sensibile alle tematiche dell'educazione, annualmente attiva il SET (Servizio educativo Territoriale) che vede l'ingresso a scuola di educatori e pedagogisti per favorire l'inclusione di alunni in situazione di disagio e il recupero, concertato con i docenti, di alunni con difficoltà di apprendimento.</p>	<p>L'Istituto Comprensivo ha un'elevata percentuale di docenti a tempo determinato in tutti i gradi scolastici (rispetto alla provincia di Sassari, alla Regione e all'Italia) e questo non garantisce un'adeguata continuità didattica ed educativa. Entro il secondo anno di incarico una percentuale molto alta di docenti a T.I. chiede il trasferimento per avvicinamento alla famiglia. Il titolo di studio prevalente del corpo docente a T.I. è il diploma.</p>



## 2 Esiti

### 2.1 Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Primaria										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
SSIC834004	110	100,0	96	100,0	99	100,0	107	100,0	100	100,0
- Benchmark*										
SASSARI	4.093	99,0	3.996	99,4	4.040	99,6	3.984	99,5	4.134	99,6
SARDEGNA	13.133	98,8	13.369	98,8	13.217	99,2	13.208	99,1	13.664	99,0
Italia	546.233	97,8	552.562	98,2	542.662	98,4	550.434	98,5	547.326	98,3

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Media				
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2
SSIC834004	28	100,0	35	100,0
- Benchmark*				
SASSARI	3.827	89,0	3.810	88,8
SARDEGNA	13.060	91,1	13.370	91,4
Italia	537.065	93,2	537.625	93,7

## 2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
SSIC834004	7	9	9	4	2	1	21,9	28,1	28,1	12,5	6,2	3,1
- Benchmark*												
SASSARI	1.158	1.140	884	643	123	162	28,2	27,7	21,5	15,6	3,0	3,9
SARDEGNA	4.311	3.768	2.929	2.115	613	523	30,2	26,4	20,5	14,8	4,3	3,7
ITALIA	152.904	152.473	121.664	88.143	29.866	14.025	27,3	27,3	21,8	15,8	5,3	2,5

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

## 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Primaria										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
SSIC834004	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*										
SASSARI	-	0,2	-	0,2	-	0,1	-	0,1	-	0,1
SARDEGNA	-	0,2	-	0,1	-	0,1	-	0,1	-	0,1
Italia	-	0,2	-	0,1	-	0,1	-	0,1	-	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Media							
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	
SSIC834004	-	0,0	-	0,0	-	0,0	-
- Benchmark*							
SASSARI	-	0,3	-	0,5	-	0,6	-
SARDEGNA	-	0,2	-	0,6	-	0,8	-
Italia	-	0,2	-	0,4	-	0,5	-

## 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Primaria										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
SSIC834004	1	0,9	-	0,0	-	0,0	1	0,9	1	1,0
- Benchmark*										
SASSARI	72	1,8	58	1,5	71	1,8	70	1,8	33	0,8
SARDEGNA	305	2,3	222	1,7	254	1,9	239	1,8	161	1,2
Italia	10.959	2,0	9.269	1,7	8.203	1,5	7.974	1,4	5.778	1,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Media							
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	
SSIC834004	2	7,7	1	2,9	-	0,0	
- Benchmark*							
SASSARI	94	2,2	70	1,7	64	1,5	
SARDEGNA	266	1,9	242	1,7	194	1,3	
Italia	7.825	1,4	6.848	1,2	4.955	0,9	

## 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Primaria										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
SSIC834004	5	4,8	3	3,2	2	2,1	4	3,9	1	1,0
- Benchmark*										
SASSARI	114	2,8	88	2,2	91	2,3	100	2,6	66	1,6
SARDEGNA	398	3,1	311	2,4	306	2,4	309	2,4	232	1,7
Italia	17.324	3,2	13.828	2,5	12.038	2,2	11.465	2,1	8.574	1,6


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Media							
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	
SSIC834004	-	0,0	1	2,9	-	0,0	
- Benchmark*							
SASSARI	103	2,5	94	2,2	81	1,9	
SARDEGNA	324	2,3	354	2,5	243	1,7	
Italia	12.192	2,2	11.240	2,0	8.152	1,4	

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Nel nostro Istituto la percentuale di ammessi alla classe successiva è del 100% nell'a.s. 2013-2014. Considerando le votazioni conseguite all'esame, dal confronto con il dato medio nazionale, si può rilevare che la percentuale della valutazione dieci è doppia rispetto alla media provinciale e comunque superiore a quella nazionale.</p> <p>Nessuno studente ha abbandonato gli studi in corso d'anno e la percentuale di studenti trasferiti in entrata nella Primaria risulta più bassa rispetto ai parametri sia provinciali che nazionali, tranne per la classe quinta che risulta in equilibrio. Nella Scuola Secondaria dall'analisi dei dati dei trasferimenti in entrata si rileva una percentuale nettamente superiore nella classe I e comunque superiore nella classe II rispetto a quelli nazionali; in contro tendenza la classe III dove non si registrano trasferiti in entrata. La concentrazione di valutazioni conseguite all'esame tra il voto 6 e 8 è in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali complessivamente, mentre è inferiore nella valutazione 6 ed è superiore nella valutazione 8 e 10 nel singolo confronto.</p>	<p>Si evidenzia una concentrazione di valutazioni conseguite all'esame tra il sei e l'otto.</p>

Rubrica di Valutazione	
<b>Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.</b>	<b>Situazione della scuola</b>

La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

#### Motivazione del giudizio assegnato

Si è individuato il livello 4 perché la scuola ha una percentuale di studenti ammessi alla classe successiva del 100% nell'a.s. 2013-2014, non perde generalmente studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole nella scuola secondaria; d'altra parte, la distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame, evidenzia una concentrazione tra la valutazione sei e otto e quindi si colloca nelle fasce più basse rispetto alle medie nazionali, seppure dal confronto con il dato medio nazionale si può rilevare che nel nostro Istituto la percentuale della valutazione dieci è doppia rispetto alla media provinciale e comunque superiore a quella nazionale.

## 2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

#### 2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

\*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: SSIC834004 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano				Prova di Matematica					
	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		61,3	58,3	61,0			56,1	53,1	54,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	55,1	↓	↓	↓	-8,0	46,8	↓	↓	↓	-11,3
SSEE834016	56,2	n/a	n/a	n/a	n/a	47,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SSEE834016 - II A	60,5	↔	↑	↔	-1,8	44,1	↓	↓	↓	-13,3
SSEE834016 - II B	51,6	↓	↓	↓	-10,8	50,9	↓	↓	↓	-6,5
SSEE834016 - II E	56,8	↓	↔	↓	-5,4	47,5	↓	↓	↓	-10,0
SSEE834027	51,8	n/a	n/a	n/a	n/a	44,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SSEE834027 - II A	51,8	↓	↓	↓	-10,6	44,1	↓	↓	↓	-13,5
		60,4	56,7	61,0			61,5	59,0	62,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	55,9	↓	↔	↓	-5,9	56,6	↓	↓	↓	-7,3
SSEE834016	57,4	n/a	n/a	n/a	n/a	57,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SSEE834016 - V A	55,8	↓	↔	↓	-4,6	55,6	↓	↓	↓	-7,8
SSEE834016 - V B	58,0	↔	↔	↓	-2,5	52,1	↓	↓	↓	-11,3
SSEE834016 - V E	58,1	↔	↔	↓	-2,4	63,2	↔	↑	↔	-0,2
SSEE834027	52,2	n/a	n/a	n/a	n/a	55,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SSEE834027 - V A	54,3	↓	↓	↓	-6,3	57,4	↓	↔	↓	-6,0
SSEE834027 - V B	49,5	↓	↓	↓	-11,1	52,0	↓	↓	↓	-11,5
		59,7	55,5	61,4			53,9	51,2	57,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	62,1	↔	↑	↑	0,0	48,7	↓	↓	↓	0,0
SSMM834015	62,1	n/a	n/a	n/a	n/a	48,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SSMM834015 - III A	59,2	↔	↑	↓	0,0	48,5	↓	↓	↓	0,0
SSMM834015 - III B	64,6	↑	↑	↑	0,0	48,8	↓	↓	↓	0,0

## 2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

## 2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SSEE834016 - II A	5	4	2	5	5	9	6	1	2	3
SSEE834016 - II B	9	3	3	4	4	7	7	3	3	3
SSEE834016 - II E	7	5	5	1	7	10	6	2	3	4
SSEE834027 - II A	6	4	6	2	4	9	5	1	2	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SSIC834004	29,7	17,6	17,6	13,2	22,0	39,3	27,0	7,9	11,2	14,6
Sardegna	24,7	11,0	13,4	17,5	33,3	21,3	23,4	11,1	16,0	28,2
Sud e Isole	28,6	14,2	13,3	15,9	28,0	28,6	22,5	10,7	14,7	23,5
Italia	25,1	12,7	13,1	16,2	32,9	24,3	23,3	12,1	16,4	23,9

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SSEE834016 - V A	5	3	7	1	2	6	7	3	2	2
SSEE834016 - V B	6	4	0	7	3	7	5	5	2	1
SSEE834016 - V E	2	11	5	2	3	3	7	5	5	3
SSEE834027 - V A	5	4	2	2	1	3	3	6	0	2
SSEE834027 - V B	4	4	3	0	0	3	7	0	1	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SSIC834004	25,6	30,2	19,8	14,0	10,5	25,0	33,0	21,6	11,4	9,1
Sardegna	21,5	20,5	17,5	19,1	21,4	22,9	20,9	21,6	18,2	16,4
Sud e Isole	30,9	20,3	14,9	16,1	17,8	28,3	22,0	19,0	15,0	15,7
Italia	20,7	20,2	17,3	20,8	21,0	19,3	21,8	20,4	19,1	19,4

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SSMM834015 - III A	3	5	2	2	3	6	5	2	0	2
SSMM834015 - III B	3	2	3	4	5	6	6	2	1	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SSIC834004	18,8	21,9	15,6	18,8	25,0	37,5	34,4	12,5	3,1	12,5
Sardegna	17,8	25,4	23,2	17,8	15,8	26,5	28,4	18,6	12,9	13,6
Sud e Isole	28,1	24,1	19,2	15,4	13,1	31,2	27,1	17,4	12,5	11,9
Italia	19,2	20,0	19,8	19,7	21,3	20,9	22,8	18,7	15,6	21,9



## 2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

### 2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi


2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SSIC834004	2,8	97,2	2,6	97,4
- Benchmark*				
Sud e Isole	14,7	85,3	16,1	83,9
ITALIA	8,4	91,6	10,6	89,4

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SSIC834004	3,4	96,6	8,9	91,1
- Benchmark*				
Sud e Isole	21,8	78,2	23,5	76,5
ITALIA	8,7	91,3	12,4	87,6

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Seppur negativi rispetto alle medie regionali e nazionali, i risultati registrano un trend positivo dalle classi iniziali verso quelle finali, considerato che, soprattutto in matematica, gli esiti più deficitari si delineano nelle classi seconde della scuola primaria. Si specifica che nell'anno in corso, sono stati riconosciuti n. 4 alunni con l. 104/92 (2 in ciascun plesso) e che ad Arzachena si è persino arrivati allo sdoppiamento di una classe.</p> <p>Nella scuola secondaria si registra un risultato superiore alla media regionale e nazionale in italiano in una delle due classi. La varianza tra le classi risulta inferiore rispetto alle medie nazionali, è invece superiore all'interno delle classi, sia per le seconde che per le quinte.</p> <p>La scuola riesce ad assicurare esiti abbastanza omogenei tra le classi (la varianza tra le classi è pari alle medie regionali), mentre all'interno delle classi vi è una grande variabilità, superiore alle medie sia regionali che nazionali.</p> <p>In generale, si registra un basso cheating.</p>	<p>I risultati degli studenti nelle prove INVALSI di italiano e di matematica, sia nelle classi II (in queste ultime è grave il deficit relativo alla matematica: circa 10 punti in meno rispetto alla media di scuole con livello socio-economico e culturale simile) che nelle V, riportano dati inferiori rispetto alle medie nazionali e regionali.</p> <p>Nella scuola secondaria si registra un deficit nelle classi in uscita in matematica (circa 5 punti dalla media regionale e 9 punti da quella nazionale).</p> <p>Dal confronto dei risultati 2013-2014 con quelli degli anni precedenti, emerge un trend negativo che porterebbe a dover riconsiderare l'attuale curriculum, ridefinendo le competenze deficitarie nelle due discipline e rivedendo la metodologia e le strategie didattiche, sin dalla scuola dell'infanzia.</p> <p>Nelle seconde in italiano, si ha con il voto 6 una percentuale più alta di 4 punti e in matematica addirittura di 15 punti rispetto alle medie; in quinta, la differenza rispetto alle medie passa dal livello 1 al livello 2 (si dà il 7 "per l'impegno"?), il divario ai livelli alti (9-10) permane sia in italiano che in matematica di circa 10 punti. Nella secondaria è superiore alla media in italiano nel livello 5, mentre in matematica continuano ad essere inferiori alla media di circa 10 punti i livelli alti e di conseguenza, superiori alla media di circa 15 punti i livelli bassi.</p>

Rubrica di Valutazione		
<b>Critério di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.</b>	<b>Situazione della scuola</b>	
<p>Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.</p>		1 - Molto critica
		2 -
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.</p>		3 - Con qualche criticita'
		4 -
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.</p>		7 - Eccellente


Motivazione del giudizio assegnato
<p>Si è attribuito il livello 2, in quanto il punteggio di italiano e di matematica della scuola alle prove INVALSI è generalmente inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile; anche l'osservazione dei risultati negli anni non mostra un segno positivo sistematico. I punteggi delle diverse classi in italiano e in matematica sono molto distanti dalla media soprattutto nelle classi seconde della scuola primaria, dove si precisa che sono stati successivamente riconosciuti n. 4 alunni con L. 104/92 e si è arrivati allo sdoppiamento di una classe nell'anno scolastico in corso. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale a quella media, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo; mentre la varianza interna è superiore alla media regionale e nazionale. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e soprattutto in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.</p>

## 2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

### Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La nostra scuola valuta le competenze di cittadinanza e del comportamento degli studenti secondo criteri stabiliti e condivisi dal collegio docenti, come riportato nel POF, è attenta inoltre alle attività di tipo sociale, infatti da anni aderisce ad un progetto in continuità territoriale con il consultorio, attraverso il quale propone agli alunni delle classi quinte e delle classi prime della secondaria, il raggiungimento di competenze socio-comportamentali, di attività di solidarietà e impegno sociale ("agenti sociali").</p> <p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico sembrerebbe buono, anche se non si rilevano strumenti di valutazione autentica di tale competenze.</p>	<p>Il progetto portante, mirato alle classi quinte della primaria e alle classi prime della secondaria di 1° grado, è in realtà proposto da un ente esterno all'istituto, che non registra attività autonome e soprattutto condivise nei tre gradi scolastici e nei diversi plessi, di potenziamento di tali competenze con attività specifiche solo sporadiche (di alcune classi) e talvolta persino occasionali (di breve periodo e senza valutazione ex ante e post) per lo sviluppo del rispetto delle regole, per lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, per la collaborazione e lo spirito di gruppo.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	 3 - Con qualche criticità
	4 -

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente

#### Motivazione del giudizio assegnato

Si è optato per il livello 3 in quanto seppure il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti sia globalmente accettabile, sono presenti alcune situazioni nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole).  
 In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma non in tutti i casi.  
 Inoltre, la scuola adotta formalmente criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti scientifici per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza del singolo studente, anche al fine di pervenire così ad una condivisione sostanziale.

## 2.4 Risultati a distanza

### 2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

#### 2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia								
	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Artistica	% Apprendistato
SSIC834004	11,2	16,7	5,6	27,8	22,3	16,7	0	0

## 2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata					
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SSIC834004	12	70,6	5	29,4	17
SASSARI	2.746	79,2	723	20,8	3.469
SARDEGNA	8.937	75,8	2.850	24,2	11.787
ITALIA	318.941	70,9	131.166	29,1	450.107

## 2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo


2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo				
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo		Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo	
	N°	%	N°	%
SSIC834004	8	100,0	5	100,0
- Benchmark*				
SASSARI	2.229	88,4	466	74,0
SARDEGNA	7.087	86,1	1.716	68,0
ITALIA	276.676	90,9	93.486	76,9

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>I risultati a distanza relativi alla scuola primaria si distinguono tra i due plessi, in quanto un plesso vede la secondaria interna all'istituto, mentre un altro vede la secondaria di pertinenza di altro istituto.</p> <p>In entrambi i casi, i risultati sono buoni (percentuale quasi pari al 100% di promossi nel primo anno di secondaria nel plesso di Abbiadori; 100% ad Arzachena, nel corrente anno scolastico).</p> <p>Per la scuola secondaria, i dati (parziali) forniti dal sistema indicano una percentuale del 100% di promossi, a prescindere dal consiglio orientativo seguito.</p> <p>La percentuale di corrispondenza dei consigli orientativi è pari alla media nazionale, ma più bassa rispetto a quella provinciale e regionale.</p> <p>E' in corso una rilevazione interna sui dati dello scorso anno scolastico relativi ai risultati a distanza della scuola secondaria, dalla quale sembra emergere che almeno 2 alunni si siano ritirati o siano stati respinti.</p>	<p>Nei due plessi (primaria e secondaria) in continuità nell'istituto, risulta evidente che alcune situazioni di disagio, emerse nella scuola primaria diventano poi conclamate nel grado scolastico successivo, dove diventano di più difficile gestione, portano in taluni casi anche all'insuccesso scolastico.</p> <p>Non si sono ad oggi attivate forme di rilevazione sistematiche in merito ai risultati degli alunni della primaria in uscita dal nostro istituto e in ingresso nella secondaria dell'altro istituto, che sono pertanto in fase di costruzione (richiesta dati all'istituto comprensivo n. 1 di Arzachena).</p> <p>Per la scuola secondaria, i dati forniti dal sistema sono incompleti, pertanto si stanno avviando attività di indagine strutturata presso le famiglie degli alunni interessati e in futuro si auspica di costruire un'indagine sistematica in merito.</p> <p>I consigli orientativi sembrano rispecchiare più le tipologie di istituto presenti nel territorio, che i talenti e le potenzialità degli alunni, per la cui rilevazione non si utilizzano ancora strumenti scientifici.</p> <p>L'orientamento è spesso affidato esclusivamente alle visite agli istituti o alle presentazioni nel plesso, con un iniziale progetto di attività laboratoriali, ancora in costruzione (vd. attività con IPSEO)</p>

Rubrica di Valutazione	
<b>Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</b>	<b>Situazione della scuola</b>

<p>Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni è inferiore a 20 su 60).</p>		1 - Molto critica
		2 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).</p>		3 - Con qualche criticità
		4 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).</p>		7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**



Si è individuato il livello 4, in quanto i risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria risultano buoni in entrambi i plessi. In corso di definizione l'indagine in merito ai risultati nel passaggio dal primo al secondo grado della scuola secondaria: pochi studenti sembrano incontrare difficoltà di apprendimento (non ammessi alla classe successiva o con debiti formativi) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo sembra molto contenuto; ma il sistema di indagine deve essere messo a punto, sia nel passaggio dalla primaria alla secondaria di primo grado, che da quest'ultima a quella di secondo grado.

## 3A Processi - Pratiche educative e didattiche

### 3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

#### Subarea: Curricolo e offerta formativa

##### 3.1.a Curricolo

###### 3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	19,6	17	10
	Medio - basso grado di presenza	11,8	12,9	6
	Medio - alto grado di presenza	29,4	25,3	29,3
	Alto grado di presenza	39,2	44,8	54,7
Situazione della scuola: SSIC834004	Alto grado di presenza			

###### 3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	23,4	21,4	11,7
	Medio - basso grado di presenza	10,6	8,8	5,6
	Medio - alto grado di presenza	19,1	18,7	27,2
	Alto grado di presenza	46,8	51,1	55,5
Situazione della scuola: SSIC834004	Alto grado di presenza			

## 3.1.a.2 Aspetti del curricolo presenti-PRIMARIA

Istituto:SSIC834004 - Aspetti del curricolo presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	76,5	79,4	89,3
Curricolo di scuola per matematica	Si	76,5	77,8	89
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	68,6	72,2	85
Curricolo di scuola per scienze	Si	70,6	69,1	83,4
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	58,8	66	81,3
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	51	50	57,9
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	80,4	83	80,7
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	17,6	33	29,3
Altro	No	13,7	13,4	12,1

## 3.1.a.2 Aspetti del curricolo presenti-SECONDARIA

Istituto:SSIC834004 - Aspetti del curricolo presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	72,3	75,8	87
Curricolo di scuola per matematica	Si	72,3	75,3	86,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	63,8	70,3	83,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	70,2	69,8	81,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	63,8	67,6	79,6
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	53,2	53,3	58,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	87,2	87,9	86,2
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	10,6	31,9	28,3
Altro	No	10,6	12,1	11,9

## Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il collegio dei docenti articolato in commissioni per ogni anno di corso ha analizzato le Indicazioni Nazionali e stilato un Curricolo verticale d'Istituto cercando di tener conto dei bisogni formativi degli studenti e delle attese formative del contesto locale. Sono stati definiti gli obiettivi e i traguardi di apprendimento per ogni classe, inoltre per le classi in uscita sono state declinate le competenze da raggiungere al termine dei percorsi, anche se la condivisione e' in molti casi solo formale e non sostanziale. Nel POF si registrano le competenze trasversali di educazione alla cittadinanza che gli studenti nei diversi anni dovranno acquisire. Nei progetti di ampliamento dell'offerta formativa vengono individuati in modo abbastanza chiaro gli obiettivi e le competenze da raggiungere, ma spesso gli indicatori non sono misurabili. I principali progetti attivati per l'ampliamento dell'offerta formativa, generalmente in linea con il curricolo della scuola sono: BES/Costruiamo reti/Edufibes, Conosco il mio corpo con lo sport...,Conosco il mio paese, Di scuola in scuola, Viaggiamo per conoscere, Giocando con la musica/teatro, Cliccando s'impara,Librolandia.Inoltre, negli ultimi anni, la scuola (nonostante le iniziali resistenze di molti docenti) si è impegnata a dotare di LIM il maggior numero delle aule e ha aderito al corso regionale di Master Teacher. Gli insegnanti stanno iniziando ad utilizzare il curricolo della scuola come strumento di lavoro per le attività.</p>	<p>L'idea percepita dagli alunni è di un insegnamento poco centrato al lavoro in piccoli gruppi e, dal questionario studenti, per quanto riguarda le strategie didattiche, si evince una minore propensione a differenziare le attività. Ancora da sviluppare la valorizzazione delle caratteristiche del contesto organizzativo verticale mediante l'attivazione di laboratori,l'articolazione in gruppi diversi dalla classe,l'uso delle tecnologie,il rapporto con il territorio per effettuare esperienze significative di ricerca. Da ampliare le azioni per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. I progetti di arte, teatro e musica, risultano ancora occasionali e sporadici. La comunicazione tra i docenti non è sempre efficace.</p>

## Subarea: Progettazione didattica

### 3.1.c Progettazione didattica

#### 3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	33,3	19,1	6,8
	Medio - basso grado di presenza	19,6	25,8	23,2
	Medio - alto grado di presenza	29,4	32,5	36
	Alto grado di presenza	17,6	22,7	33,9
Situazione della scuola: SSIC834004		Basso grado di presenza		

#### 3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	27,7	19,2	6,8
	Medio - basso grado di presenza	19,1	20,3	21
	Medio - alto grado di presenza	25,5	33,5	34,9
	Alto grado di presenza	27,7	26,9	37,4
Situazione della scuola: SSIC834004		Basso grado di presenza		

## 3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA

Istituto:SSIC834004 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	51	57,2	81,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	49	57,7	71,2
Programmazione per classi parallele	Si	64,7	68	86,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	68,6	56,7	64,1
Programmazione in continuita' verticale	No	39,2	43,8	57,4
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	76,5	83	82,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	43,1	52,1	58,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	27,5	42,8	42,2
Altro	No	5,9	10,3	8,9

## 3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA

Istituto:SSIC834004 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	57,4	64,8	80,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	No	51,1	61	73,5
Programmazione per classi parallele	No	40,4	39,6	60,6
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	78,7	65,9	81,4
Programmazione in continuita' verticale	No	42,6	47,8	57,9
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	83	85,7	86
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	57,4	62,6	63,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	44,7	51,6	53
Altro	No	4,3	8,2	8,8

## Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Generalmente nella scuola dell'infanzia si progetta per sfondo integratore, nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado per Unità di Apprendimento/Unità didattiche.</p> <p>Il numero dei moduli progettuali è di almeno tre, gli insegnanti stabiliscono all'inizio dell'a.s. i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>.obiettivi disciplinari comuni per ogni classe/sezione;</li> <li>.contenuti minimi comuni;</li> <li>.tipologie e numero minimo delle prove di verifica;</li> <li>.criteri di valutazione comuni;</li> <li>.proposte progettuali trasversali o per classi parallele.</li> </ul> <p>Il tutto sviluppato nella Progettazione d'Istituto allegata al P.O.F e in itinere, per la scuola Primaria, viene stilato un piano di lavoro settimanale, durante le due ore di progettazione.</p> <p>Nella scuola dell'infanzia la progettazione in itinere è condivisa nei consigli di intersezione e nella scuola secondaria nei consigli di classe.</p>	<p>Sono ancora da sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modelli comuni di progettazione per grado scolastico/istituto;</li> <li>- progettazioni di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti;</li> <li>- programmazione in continuità verticale;</li> <li>- definizione di criteri di valutazione comune per le diverse discipline;</li> <li>- progettazione di moduli o unità didattiche per il potenziamento delle competenze;</li> </ul> <p>Nella scuola secondaria, la condivisione della progettazione nei consigli di classe è generalmente formale.</p>

## Subarea: Valutazione degli studenti

### 3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	49	44,3	30,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	15,7	16	18,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	35,3	39,7	50,2
Situazione della scuola: SSIC834004	Nessuna prova			

#### 3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	27,7	29,7	16,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	10,6	12,6	15,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	61,7	57,7	67,4
Situazione della scuola: SSIC834004	Nessuna prova			

**3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA**

<b>Prove strutturate intermedie-PRIMARIA</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	62,7	67	45,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	11,8	9,3	13,2
	Prove svolte in 3 o più discipline	25,5	23,7	40,9
Situazione della scuola: SSIC834004		Prove svolte in 3 o più discipline		

**3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA**

<b>Prove strutturate intermedie-SECONDARIA</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	70,2	69,2	62
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	8,5	8,2	10,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	21,3	22,5	27,6
Situazione della scuola: SSIC834004		Nessuna prova		

## 3.1.d.3 Prove strutturate finali-PRIMARIA

Prove strutturate finali-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	58,8	60,8	36,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	13,7	11,3	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	27,5	27,8	47,5
Situazione della scuola: SSIC834004		Prove svolte in 3 o più discipline		

## 3.1.d.3 Prove strutturate finali-SECONDARIA

Prove strutturate finali-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	61,7	63,7	52,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	10,6	7,7	10,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	27,7	28,6	37,2
Situazione della scuola: SSIC834004		Nessuna prova		

## Domande Guida

Quali aspetti del curricolo sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?

La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)


Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline la cui condivisione è però da sostanziare. L'uso di criteri comuni di valutazione è più frequente nella scuola primaria. Dall'a.s. 2013- 2014, si utilizzano prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti per l'Italiano, la Matematica e le lingue straniere nella scuola primaria e da quest'anno scolastico anche nella scuola secondaria; sono in fase di miglioramento la condivisione delle modalità di somministrazione e di correzione di tali prove. Dai questionari somministrati agli studenti si evince una maggiore propensione a verificare da parte degli insegnanti la comprensione degli argomenti attraverso domande.  
Il livello di collaborazione/condivisione tra i docenti della stessa disciplina/classe/plesso è formalmente buono.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Il livello di condivisione dei criteri di valutazione tra i docenti della stessa disciplina/classi parallele/plesso/istituto è da sostanziare e da potenziare nei diversi gradi scolastici. Ancora da sviluppare la valutazione formativa e in particolare l'autovalutazione degli alunni, ancora vissuta in molti casi come aggiuntiva e non fondamentale.



**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 -
	
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>	7 - Eccellente
---	----------------

#### Motivazione del giudizio assegnato

Si è individuato il livello 4 in quanto la scuola ha definito formalmente gli aspetti del curriculum, seppur rimandando sostanzialmente a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito e contestualizzato. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata, soprattutto nella ricerca di indicatori misurabili. Non ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti; i dipartimenti disciplinari faticano ad avviarsi. La progettazione didattica periodica viene condivisa nelle scuole primarie e nella scuola dell'infanzia; da sviluppare nella scuola secondaria. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione (solo per italiano, matematica e lingue straniere). La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, non viene effettuata in maniera sistematica in tutti i gradi scolastici e in tutte le classi. Anche i risultati INValSI non sono utilizzati sistematicamente in tutte le classi e da tutti i docenti per la progettazione delle attività in italiano e in matematica. Si utilizzano forme di certificazione delle competenze per le classi in uscita, ma è da sviluppare la valutazione autentica.

## 3A.2 Ambiente di apprendimento

### Subarea: Dimensione organizzativa

#### 3.2.a Durata delle lezioni

##### 3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	98	95,4	79,2
	Orario ridotto	0	0	2,7
	Orario flessibile	2	4,6	18,1
Situazione della scuola: SSIC834004		Orario standard		

##### 3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	95,7	96,7	74,6
	Orario ridotto	2,1	0,5	10,2
	Orario flessibile	2,1	2,7	15,1
Situazione della scuola: SSIC834004		Orario standard		

### 3.2.b Organizzazione oraria

#### 3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:SSIC834004 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	51,0	43,3	52,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	62,7	67,5	62,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	0,5	1,6
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,8	17,0	13,9
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	17,6	16,0	10,4

#### 3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:SSIC834004 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	70,2	59,3	82,8
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	46,8	58,8	52,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	0,5	4,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	6,4	13,2	12,1
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	21,3	15,9	5,6

## 3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto:SSIC834004 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	52,9	46,4	38,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	94,1	91,8	89,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	0,5	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0	8,2	8,5
Sono attività non previste per questo a.s.	No	2	1	1,5

## 3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA

Istituto:SSIC834004 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	76,6	61	71,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	89,4	85,2	84,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	2,1	1,1	6,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,3	10,4	9,3
Sono attività non previste per questo a.s.	No	2,1	0,5	0,6

## Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola dell'Infanzia mette in atto la cura degli spazi così da permettere a tutti gli alunni l'uso di luoghi condivisi, con una regolamentazione, che ne permette la fruibilità, organizzando sistematicamente i tempi (lavori in gruppo per attività specifiche in momenti di compresenza). Tale attenzione alla dimensione implicita del curricolo, con l'organizzazione degli spazi delle sezioni anche per lo svolgimento di attività di routines, oltre che di attività strutturate e libere, offre ai bambini la possibilità di interiorizzare la scansione del tempo, così da offrire un significato rassicurante nella giornata scolastica. In ogni sezione c'è una piccola biblioteca e materiali per attività espressive, manipolative, che i bambini utilizzano nei momenti di gioco libero. La scuola primaria è dotata di un laboratorio d'informatica, aperto a tutti gli alunni, i quali possono usufruirne seguendo un orario settimanale che stabilisce e garantisce l'alternanza delle diverse classi. È presente una biblioteca scolastica, funzionante per l'intero anno, che consente agli studenti di prendere in prestito i libri recandosi nella stessa secondo un calendario prestabilito. I supporti didattici sono curati dai docenti di classe. Le aule attrezzate della scuola secondaria (aula scientifica, laboratorio tecnologico, biblioteca) sono utilizzate generalmente solo dai gruppi classe.	Nella scuola dell'infanzia si intende dedicare maggiore spazio alla biblioteca, fornendola anche di un piccolo laboratorio d'informatica, possibilmente dotato di LIM, con una parte dotata di strumenti musicali ed una parte dedicata alla sperimentazione scientifica. Nelle scuole primarie, gli spazi disponibili oltre alle aule sono pochi e non sempre ben curati. Per la sede centrale si auspica di poter acquisire gli spazi dell'edificio da anni destinate ad associazioni esterne per la costruzione di laboratori e spazi alternativi. Nel plesso si auspica il potenziamento dell'area esterna, visto il tempo pieno e l'assenza di una palestra. Non vi sono forme di modulazione flessibile degli orari. Nella scuola secondaria, nell'anno in corso si è presentato al Comune di pertinenza un progetto teso alla trasformazione delle aule in laboratori, cui ancora non si è ricevuta alcuna risposta; attualmente gli ambienti di apprendimento non sono particolarmente curati.

**Subarea: Dimensione metodologica**

Domande Guida
La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?
La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola promuove nella scuola dell'infanzia l'avvicinamento alla lingua inglese per tutti gli alunni, promuovendo la collaborazione tra i docenti delle diverse sezioni con l'avvio durante le ore di compresenza di laboratori tematici di intersezione per gruppi di età omogenea.</p> <p>Nella scuola primaria e in quella secondaria, da alcuni anni, nonostante l'iniziale resistenza di molti docenti, ci si sta dotando di LIM e attraverso corsi di formazione specifici, i docenti stanno cercando di innovare la loro didattica. E' stato attivato al riguardo durante questo anno scolastico il corso Master Teacher per questi due gradi scolastici.</p>	<p>Nella scuola dell'infanzia si registra l'assenza di un laboratorio d'informatica e di almeno una LIM.</p> <p>Nelle scuole primarie e secondaria e' in fase di completamento la dotazione Lim per ogni classe, in quanto inizialmente i docenti non hanno voluto aderire al progetto regionale "Scuoladigitale". Le aule di informatica delle primarie sono state rinnovate nel corrente anno scolastico e dotate di LIM con fondi specifici ottenuti dall'amministrazione comunale; mentre il laboratorio della secondaria ha PC piuttosto datati ed è privo di LIM.</p> <p>Non i tutti i plessi sono dotati di una connessione ADSL per il solo uso didattico, con conseguenti disagi nell'utilizzo della strumentazione multimediale delle classi.</p>

**Subarea: Dimensione relazionale**

### 3.2.d Episodi problematici

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:SSIC834004 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	50	61,7	53,4
Azioni costruttive	n.d.	75	49,7	46,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	-	60	41

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:SSIC834004 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	-	40	55,8
Azioni costruttive	n.d.	-	50	57,5
Azioni sanzionatorie	n.d.	-	70	51,2

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:SSIC834004 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	41,1	41,7	43,9
Azioni costruttive	50	34,5	38,4	38,3
Azioni sanzionatorie	50	29,2	30	28,4

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:SSIC834004 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	100	47,3	50,8	49,8
Azioni costruttive	n.d.	43,2	37	40,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	32	34,8	34,2

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:SSIC834004 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	60	53,6	47,2	45,4
Azioni costruttive	20	27,7	31,7	36,2
Azioni sanzionatorie	20	32,8	39,3	38,2

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti

<b>Istituto:SSIC834004 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti</b>				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	57,1	51,2	51,8
Azioni costruttive	n.d.	39,3	49,6	44
Azioni sanzionatorie	n.d.	54,8	44,9	36,5

### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti

<b>Istituto:SSIC834004 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti</b>				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	44	37	39,2	41,9
Azioni costruttive	22	32,3	30,4	30,5
Azioni sanzionatorie	33	35,4	36,3	31,7

### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite

<b>Istituto:SSIC834004 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite</b>				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	44,9	45,1	48
Azioni costruttive	n.d.	27,7	28,3	30,1
Azioni sanzionatorie	50	32,7	33,2	32,2



## 3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA

Istituto:SSIC834004 % - Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0,00	1,2	1,4	0,7
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0,00	2,4	2,4	1
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0,00	2,1	2,1	1

## Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Le regole di comportamento degli studenti si trovano nel regolamento d'Istituto, allegato al POF, approvato dal consiglio d'Istituto e pubblicato sul sito della scuola. Sono previsti richiami e sanzioni disciplinari in caso di comportamenti problematici. La scuola cerca di adottare strategie specifiche per sviluppare le competenze sociali di ciascuno e le regole comportamentali sono formalmente condivise dalle classi. I conflitti sono gestiti in modo generalmente soddisfacente. Si considera foriero di un ambiente di apprendimento paradigmatico, il progetto Librolandia, che si conclude con la festa del libro, durante la quale si presentano le attività più creative realizzate nel corso dell'anno scolastico, aprendo le porte delle aule e delle scuole ai genitori e al territorio, richiedendo così a ciascun alunno alti livelli di responsabilizzazione e di autonomia.</p>	<p>Non sempre richiami e sanzioni sono efficaci e in taluni casi la gestione dei conflitti non ha dato risultati soddisfacenti. Il regolamento di istituto è da perfezionare per la scuola primaria. Sono da implementare le strategie per lo sviluppo delle competenze sociali.</p>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Il livello assegnato è 4, in quanto si ritiene che seppure l'organizzazione di spazi e tempi risponda solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti, soprattutto nella scuola secondaria e in parte nelle scuole primarie, i docenti compiano in molti casi notevoli sforzi al fine di creare ambienti di apprendimento significativi. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, ma la risposta dei docenti non è unanime. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.

### 3A.3 Inclusione e differenziazione

#### Subarea: Inclusione

##### 3.3.a Attivita' di inclusione

###### 3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	30,9	26,7	13,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	54,5	66	61,2
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	14,5	7,3	25,3
Situazione della scuola: SSIC834004		Quattro o cinque azioni fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'area 1 del POF è interamente dedicata al miglioramento del livello di inclusività della scuola, il progetto che la caratterizza denominato "Bisogni Educativi Speciali" si sviluppa in tre direzioni parallele e complementari:</p> <p>AZIONE 1: Costruiamo reti L.104/92</p> <p>AZIONE 2: Disturbi specifici di apprendimento L.170/10</p> <p>AZIONE 3: Tutti per uno, uno per tutti L.104/92, L.170/10, difficoltà e disagio.</p> <p>La finalità comune è quella di diffondere e favorire pratiche inclusive.</p> <p>Gli insegnanti curricolari partecipano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità così come I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità.</p> <p>Gli alunni stranieri neo-immigrati vengono inseriti nel progetto (azione 3) con percorsi specifici di alfabetizzazione della lingua italiana.</p> <p>La proposta di formazione ai docenti è ricca e costante.</p>	<p>Le attività di accoglienza per alunni stranieri neoimmigrati sono presenti ma non sistematizzate.</p> <p>La scuola favorisce la riflessione su temi interculturali e promuove il rispetto delle diversità, attraverso iniziative non ancora ben strutturate.</p>

#### Subarea: Recupero e potenziamento

### 3.3.b Attivita' di recupero

#### 3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA

Istituto:SSIC834004 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,2	89,7	92,1
Gruppi di livello per classi aperte	Si	21,6	21,1	36
Sportello per il recupero	No	2	4,1	6,9
Corsi di recupero pomeridiani	No	43,1	35,6	24,6
Individuazione di docenti tutor	Si	2	6,7	8,4
Giornate dedicate al recupero	No	25,5	20,1	16,2
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	13,7	15,5	14,5
Altro	Si	17,6	19,1	21

#### 3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA

Istituto:SSIC834004 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	85,1	89	87,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	21,3	24,7	28,2
Sportello per il recupero	No	10,6	9,3	13
Corsi di recupero pomeridiani	Si	70,2	56	60,5
Individuazione di docenti tutor	No	2,1	7,7	12,6
Giornate dedicate al recupero	No	34	25,8	24,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	12,8	23,1	24,7
Altro	Si	12,8	15,4	20,6

### 3.3.c Attivita' di potenziamento

#### 3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA

Istituto:SSIC834004 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	66,7	77,3	76,9
Gruppi di livello per classi aperte	No	9,8	13,9	21,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	19,6	24,7	25,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	35,3	34	36,9
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	19,6	20,1	14,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	45,1	57,7	52,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	31,4	34,5	40,7
Altro	No	2	6,7	5,4

#### 3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA

Istituto:SSIC834004 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	66	74,2	76
Gruppi di livello per classi aperte	No	12,8	19,8	22,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	38,3	46,2	46,1
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	57,4	61,5	72,4
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	31,9	28,6	24,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	53,2	59,9	61,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	63,8	55,5	73,9
Altro	No	6,4	7,7	6,6

#### Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?

Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

**Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)**

**Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)**


La scuola risponde alle difficoltà di apprendimento degli studenti attuando strategie diversificate:

1. la personalizzazione dei percorsi che prevede, a seconda dei casi, l'adeguamento degli obiettivi, la facilitazione dei compiti, l'utilizzo di strumenti facilitanti e/o compensativi e l'adozione di misure dispensative;
2. l'utilizzo in classe di strategie di apprendimento cooperativo e di tutoring;
3. la collaborazione con esperti esterni e interni per l'attuazione di interventi di recupero di abilità specifiche svolti con modalità diverse in base alle esigenze del contesto (supporto individualizzato, lavoro nel piccolo gruppo o in coppia ...).

Gli interventi posti in essere risultano efficaci per la maggior parte degli studenti.

Ancora da sviluppare il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari (valorizzazione delle eccellenze).

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	 5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Il livello assegnato è 5, perché l'istituto investe molte energie e risorse sia economiche che professionali per garantire ai suoi studenti un ambiente di apprendimento ad alta inclusività e in generale le attività e i percorsi proposti risultano efficaci per un buon numero di casi. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è però ancora da potenziare, in specie per gli alunni con alte competenze (valorizzazione delle eccellenze), ad oggi piuttosto occasionale. L'Istituto cerca di promuovere il rispetto delle differenze e delle diversità culturali, anche se in alcuni casi i risultati non sembrano effettivamente sostanziali.

Tra gli aspetti da potenziare maggiormente: una politica scolastica territoriale più forte che permetterebbe una distribuzione più efficace delle risorse esistenti; una disponibilità più ampia alla formazione porterebbe ad un innalzamento della qualità degli interventi; le attività finalizzate alla promozione di riflessioni multiethniche e interculturali andrebbero maggiormente strutturate e sistematizzate.



### 3A.4 Continuita' e orientamento

#### Subarea: Continuita'

##### 3.4.a Attivita' di continuita'

###### 3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA

Istituto:SSIC834004 - Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	94,1	95,4	97,5
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	82,4	77,8	75,8
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Si	100	93,8	95,7
Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	Si	51	56,2	60,8
Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	Si	64,7	68,6	75,7
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	41,2	45,9	61,3
Altro	No	15,7	12,4	16,4

###### 3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA

Istituto:SSIC834004 - Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	93,6	96,2	97,4
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	78,7	76,4	74,3
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	Si	95,7	95,6	95,5
Attivita' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	Si	66	67,6	70,4
Attivita' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	Si	72,3	67	67,7
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	31,9	39	48,6
Altro	No	10,6	11,5	17,1

#### Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano sistematicamente per la formazione delle classi, coinvolgendo tutte le scuole del territorio: i due comprensivi e la scuola dell'infanzia paritaria.</p> <p>Si realizzano anche visite e incontri per garantire la continuita' educativa.</p> <p>Alcuni progetti trasversali, hanno garantito momenti di condivisione sostanziale tra classi/sezioni appartenenti ai diversi gradi scolastici.</p> <p>La percezione delle famiglie sulla continuita' nel passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria è positiva.</p>	<p>Le azioni realizzate per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, seppur previste nel POF, sono spesso legate alla disponibilita' personale dei docenti e, inoltre, risentono negativamente della discontinuita' data dall'articolazione dei due istituti (infanzia e secondaria al n. 1 e primaria al n. 2).</p> <p>Sono generalmente affidate a visite/incontri, in genere occasionali o comunque non sufficientemente dilazionate nel tempo per essere efficaci per tutti gli alunni.</p> <p>Specifici corsi tematici (arte, inglese, musica, etc.) svolti da docenti del grado scolastico successivo, sono risultati vincenti, ma trattandosi di attivita' aggiuntive non sempre si ha disponibilita' in merito.</p> <p>Anche la predisposizione di prove comuni di verifica finale per un grado scolastico e iniziale per l'altro erano risultate vincenti, ma anche queste non sono ancora prassi condivise.</p> <p>Non sono monitorati i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, ma tali informazioni sono anch'esse legate alla disponibilita' dei singoli.</p> <p>Il passaggio dei documenti relativi alla valutazione formativa è curato dalla segreteria, rimanendo così spesso mero adempimento.</p> <p>La percezione delle famiglie nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria è negativa ("un salto nel buio").</p>

## Subarea: Orientamento

### 3.4.b Attivita' di orientamento

#### 3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA

Istituto:SSIC834004 - Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	No	63,8	69,2	82,6
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	No	23,4	35,7	57,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	No	25,5	41,2	55,7
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Si	100	98,9	98,2
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	No	8,5	13,7	31,7
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	No	51,1	60,4	63,3
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	No	38,3	50,5	74
Altro	No	17	16,5	25,7

#### Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?


La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?

La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?

La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?
Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

<b>Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)</b>	<b>Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)</b>
<p>Il nostro Istituto propone delle attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo, che consistono principalmente nel presentare i diversi istituti scolastici e gli indirizzi di scuola superiore ai ragazzi delle classi finali della scuola secondaria.</p> <p>Le attività di continuità con la scuola primaria sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi.</p>	<p>Risultano ancora da costruire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- percorsi scientifici di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni (psicologo o counselor/formatore)</li> <li>- collaborazione sistematica con soggetti esterni per le attività di orientamento</li> <li>- incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore (sportello orientamento).</li> </ul> <p>La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.</p>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
Le attività di continuità e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività di continuità e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	 3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	5 - Positiva
	6 -
Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'università. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole/università del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Il livello attribuito è 3, in quanto le attività di continuità presentano un livello di strutturazione accettabile ma da sviluppare e sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi, coinvolgendo peraltro solo le classi finali. L'orientamento si realizza esclusivamente con la presentazione dei diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di continuità e di orientamento.



## 3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

### 3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le priorit� sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le priorit� sono condivise all'interno della comunit� scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La missione dell'Istituto e le priorit� sono definite chiaramente all'interno del P.O.F, condivise con l'intera comunit� scolastica attraverso gli incontri istituzionali Consiglio d'Istituto, consigli di classe, interclasse e intersezione; inoltre il P.O.F � disponibile online sul sito della Scuola.	Si registrano battute di arresto nelle comunicazioni scuola/Famiglia a causa della non totale partecipazione dei genitori agli organi collegiali e agli incontri scuola-famiglia.

#### Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso il POF, la progettazione annuale e la progettazione didattica per singole discipline, oltre che attraverso le verifiche delle discipline e le prove d'Istituto condivise per classi parallele. Il monitoraggio � effettuato dalla DS, con la collaborazione del suo Staff e delle funzioni strumentali, con un monitoraggio in itinere e finale dei vari progetti/attivit� e commissioni.	Manca un dipartimento specifico per la consulenza e il confronto delle progettazioni, al fine di avere una sostanziale condivisione dei risultati del monitoraggio.

#### Subarea: Organizzazione delle risorse umane

##### 3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

###### 3.5.a.1 Modalit  di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalit� di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 �	7,4	22,2	26,5
	Tra 500 e 700 �	20,4	22,2	32,5
	Tra 700 e 1000 �	38,9	33	28,8
	Pi� di 1000 �	33,3	22,7	12,3
	n.d.			
Situazione della scuola: SSIC834004	Tra 500 e 700 �			

### 3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

#### 3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:SSIC834004 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	67,94	69,7	70,4	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	32,06	30,3	29,8	27,3

## 3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:SSIC834004 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	105,08	69,3	72,7	70,4



**3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS**

<b>Istituto:SSIC834004 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	86,67	89,5	86,8	82,7

**3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS**

<b>Istituto:SSIC834004 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	24,19	27,5	24,7	22,8

**3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS**

<b>Istituto:SSIC834004 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	38,46	41,5	43,4	34,9

### 3.5.c Processi decisionali

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:SSIC834004 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	83,6	87,9	90,5
Consiglio di istituto	No	25,5	19,4	18,9
Consigli di classe/interclasse	Si	34,5	44,7	34,3
Il Dirigente scolastico	No	10,9	8,3	12,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	3,6	4,9	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	14,5	10,7	14,8
I singoli insegnanti	No	7,3	10,7	7,2

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:SSIC834004 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	67,3	66	71,4
Consiglio di istituto	No	50,9	52,9	62
Consigli di classe/interclasse	No	1,8	6,3	3,1
Il Dirigente scolastico	Si	32,7	32,5	29
Lo staff del Dirigente scolastico	No	9,1	10,7	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	14,5	13,6	10
I singoli insegnanti	No	1,8	2,4	0,6

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:SSIC834004 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	47,3	49,5	51,3
Consiglio di istituto	No	0	1,9	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	69,1	74,3	70,8
Il Dirigente scolastico	No	0	3,9	5,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	0,5	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	18,2	12,1	12,6
I singoli insegnanti	Si	40	38,8	36,7

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:SSIC834004 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	49,1	61,2	59,9
Consiglio di istituto	No	1,8	1	0,6
Consigli di classe/interclasse	Si	43,6	39,8	32
Il Dirigente scolastico	No	1,8	4,9	5,6
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	2,9	4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	63,6	54,9	65,3
I singoli insegnanti	No	18,2	16,5	15,1

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:SSIC834004 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	94,5	91,3	89,9
Consiglio di istituto	No	0	1	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	27,3	40,8	35,9
Il Dirigente scolastico	Si	7,3	7,8	13,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	2,4	4,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	47,3	32,5	35,3
I singoli insegnanti	No	5,5	5,8	4,1

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:SSIC834004 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	83,6	86,4	77,3
Consiglio di istituto	No	65,5	65	67,3
Consigli di classe/interclasse	No	1,8	2,9	2
Il Dirigente scolastico	Si	21,8	20,4	21
Lo staff del Dirigente scolastico	No	5,5	3,4	5,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	7,3	8,3	14,7
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:SSIC834004 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	25,5	22,3	24,1
Consiglio di istituto	Si	74,5	68,9	59,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0,5	0,7
Il Dirigente scolastico	Si	74,5	75,2	72,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	14,5	16,5	25,3
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	1,8	1	3,5
I singoli insegnanti	No	0	0	0

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:SSIC834004 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	36,4	35,9	34
Consiglio di istituto	No	0	1	0,6
Consigli di classe/interclasse	Si	38,2	45,6	41,5
Il Dirigente scolastico	No	7,3	17	22,5
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	9,1	8,3	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	50,9	37,9	42,1
I singoli insegnanti	No	29,1	25,2	18,3

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:SSIC834004 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	96,4	95,6	90,5
Consiglio di istituto	No	3,6	2,9	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	3,6	9,2	3,4
Il Dirigente scolastico	No	23,6	30,6	42,8
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	21,8	12,6	21,7
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	20	14,1	14,5
I singoli insegnanti	No	3,6	6,3	7,4

### 3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

#### 3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA

Istituto:SSIC834004 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	67,23	54,6	63	55,6
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	0,8	1,6	2,6
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	20,17	17,2	15,1	24,3
Percentuale di ore non coperte	12,61	25,5	20,1	18,5

#### 3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA

Istituto:SSIC834004 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.d.	39,7	42,9	40,1
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	4,8	8,5	8,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	7,8	17,8	29,6
Percentuale di ore non coperte	100,00	46,6	32,5	23,6

#### Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>I diversi compiti sono suddivisi in modo chiaro tra i vari docenti con incarichi di responsabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>.staff del dirigente;</li> <li>.funzioni strumentali delle diverse macro-aree presenti nel P.O.F</li> <li>. referenti di progetto;</li> <li>. coordinatori di classe.</li> </ul> <p>Anche il personale ATA ha una chiara divisione dei compiti.</p>	<p>Si auspica un aumento delle risorse finanziarie da destinare al personale con incarichi di responsabilità o per attività aggiuntive.</p> <p>Per il personale amministrativo la suddivisione dei compiti è annualmente legata alla sistematica assenza di una componente utilizzata da settembre in altra sede e in altra mansione.</p>

### Subarea: Gestione delle risorse economiche

#### 3.5.e Progetti realizzati

##### 3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:SSIC834004 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	12	9,15	9,11	10,39

**3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti**

<b>Istituto:SSIC834004 - Indice di frammentazione dei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	3616,58	7567,63	6979,47	7851,74



**3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno**

<b>Istituto:SSIC834004 - Indice di spesa dei progetti per alunno</b>				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	70,91	90,8	102,46	84,12

**3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti**

<b>Istituto:SSIC834004 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	53,59	20,48	18,45	16,87

### 3.5.f Progetti prioritari

#### 3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:SSIC834004 - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	25,5	16,5	15,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	16,4	23,3	13,3
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	16,4	17	9,4
Prevenzione del disagio - inclusione	1	43,6	34	48,5
Lingue straniere	0	25,5	22,8	28,4
Tecnologie informatiche (TIC)	1	3,6	3,9	11,6
Attivita' artistico-espressive	0	18,2	28,2	36,6
Educazione alla convivenza civile	0	14,5	19,4	27,3
Sport	0	10,9	18,9	20,6
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	12,7	9,7	14,9
Progetto trasversale d'istituto	0	18,2	17	17
Altri argomenti	1	32,7	32	17,2

**3.5.f.2 Durata media dei progetti**

<b>Istituto:SSIC834004 - Durata media dei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	5,00	1,2	1,3	2,6

**3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti**

<b>Istituto:SSIC834004 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	61,66	47	47,5	39,7

**3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti**

<b>Istituto:SSIC834004 - Importanza relativa dei progetti</b>	
	Situazione della scuola: SSIC834004
Progetto 1	Perche' ha consentito di costruire una rete di supporto agli alle alunni e con B.E.S.
Progetto 2	Perche' ha consentito la costruzione del sito della scuola e lo sviluppo delle tecnologie
Progetto 3	Perche' ha consentito di sviluppare la passione per i libri e la creazione di un evento condiviso con l'intera cittadinanza (Festa del libro)

## 3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	18,2	26,2	25,1
	Basso coinvolgimento	21,8	22,3	18,3
	Alto coinvolgimento	60	51,5	56,6
Situazione della scuola: SSIC834004		Alto coinvolgimento		

## Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?


## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola, dopo aver definito le priorità,impiega le risorse economiche per il perseguimento degli obiettivi ritenuti prioritari. La voce di spesa maggiore è infatti quella dedicata ai percorsi per gli alunni con bisogni educativi speciali.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Non si riservano risorse per la valorizzazione delle eccellenze.

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritari.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.	3 - Con qualche criticita'
	4 - 
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.	5 - Positiva
	6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Si è assegnato un livello 4, in quanto sebbene la scuola abbia definito la missione e le prioritari; queste sono condivise ancora parzialmente nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di monitoraggio delle azioni, con un rendiconto in itinere e finale. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola e si cerca di raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.



## 3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Subarea: Formazione

#### 3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

##### 3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:SSIC834004 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	4	1,8	1,7	2,3

## 3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:SSIC834004 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	10,9	13,1	21,7
Temi multidisciplinari	0	1,8	2,4	6
Metodologia - Didattica generale	0	16,4	11,2	15,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	0	1,5	5,6
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	9,1	13,1	21,1
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	2	14,5	21,8	46
Inclusione studenti con disabilit�	2	14,5	13,6	16,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	0,5	2,2
Orientamento	0	0	0	1,2
Altro	0	14,5	11,7	9,8

**3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione**

<b>Istituto:SSIC834004 % - Insegnanti coinvolti nella formazione</b>				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	55,08	46,6	43,4	34,1

**3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione**

<b>Istituto:SSIC834004 - Spesa media per insegnante per la formazione</b>				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	82,88	37,9	40,5	36,8

## 3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:SSIC834004 - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	0,73	0,6	0,5	0,5

Domande Guida
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?
Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?
Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?
Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti attraverso un'indagine all'inizio dell'anno scolastico su alcune proposte. I temi per la formazione hanno riguardato i bisogni educativi speciali e le tecnologie didattiche. La ricaduta è stata positiva e di immediato utilizzo nell'attività didattica.	Si auspica l'attuazione sistematica di laboratori didattici con la consulenza diretta dello specialista.

## Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida
La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?
Come sono valorizzate le risorse umane?
La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola raccoglie le esperienze formative dei docenti e gli incarichi vengono assegnati tenendo conto delle competenze e delle attitudini di ciascuno.	Nel nostro Istituto non c'è un organico stabile e quindi l'alternanza dei docenti non permette una continuità nell'utilizzo delle risorse umane.

## Subarea: Collaborazione tra insegnanti

## 3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

## 3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:SSIC834004 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	45,5	52,9	53,5
Curricolo verticale	No	47,3	45,1	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	No	34,5	41,3	48,9
Accoglienza	Si	47,3	46,6	60,5
Orientamento	Si	80	71,8	71,1
Raccordo con il territorio	Si	45,5	44,2	65
Piano dell'offerta formativa	No	80	84	84,7
Temi disciplinari	No	21,8	19,9	29,9
Temi multidisciplinari	No	20	18,9	29,3
Continuita'	Si	67,3	68,9	81,7
Inclusione	Si	94,5	89,3	90,3

## 3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	3,6	3,4	4,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	16,4	17,5	10,2
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	36,4	35,9	28,4
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	43,6	43,2	57,1
Situazione della scuola: SSIC834004		Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)		

## 3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:SSIC834004 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004 %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	7	7,6	6,9
Curricolo verticale	0	10,6	8,9	9,9
Competenze in ingresso ed in uscita	0	9,5	9,2	6,6
Accoglienza	9	10,4	7,2	7
Orientamento	3	6,9	5,7	4,4
Raccordo con il territorio	9	3,8	3,5	4,7
Piano dell'offerta formativa	0	6,4	7,6	7
Temi disciplinari	0	3,8	4,2	5
Temi multidisciplinari	0	3,4	3,3	4,1
Continuita'	9	8,3	9,3	9,4
Inclusione	9	12,1	14,2	11,2

## Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?

## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)


Nella scuola sono strutturati dei gruppi di lavoro, anche interscambiabili, sia per classi parallele, che per progetto, spesso coordinati dalle funzioni strumentali o coincidenti con i consigli di classe/interclasse/intersezione.  
I materiali prodotti vengono presentati al collegio docenti per la ricaduta su tutto il corpo insegnante (vd. nuove tecnologie, DSA e simili).  
In alcuni plessi sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi e i materiali didattici a disposizione sono vari e di qualita'.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Da implementare la pratica della documentazione e del confronto, attraverso la raccolta, in uno spazio apposito, di tutti i materiali didattici prodotti.



**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>		
<b>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.</b>	<b>Situazione della scuola</b>	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Il livello attribuito è 6, in quanto la definizione delle iniziative formative è conseguente alla rilevazione dei bisogni formativi del personale. I percorsi formativi offerti al personale docente sono di alta qualità e la formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche dei docenti coinvolti. Si valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute; sebbene la disponibilità ad assumere incarichi non sia diffusa. I gruppi di lavoro, spesso coordinati dalle funzioni strumentali, producono materiali/strumenti di buona qualità, utili per la comunità professionale. In alcuni plessi, sono presenti spazi per il confronto tra colleghi e i materiali didattici disponibili sono vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi. Lo scambio e il confronto tra docenti è ancora da potenziare.

### 3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

#### Subarea: Collaborazione con il territorio

##### 3.7.a Reti di scuole

###### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	12,7	14,1	12,5
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	61,8	67,5	42,1
	Media partecipazione (3-4 reti)	16,4	15	28,7
	Alta partecipazione (5-6 reti)	9,1	3,4	16,7
Situazione della scuola: SSIC834004	Media partecipazione (3 - 4 reti)			

## 3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	70,8	69,5	63,8
	Capofila per una rete	16,7	22	25,7
	Capofila per più reti	12,5	8,5	10,6
	n.d.			
Situazione della scuola: SSIC834004	Capofila per una rete			

## 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	22,9	31,1	20
	Bassa apertura	0	1,1	8,3
	Media apertura	18,8	9,6	14,7
	Alta apertura	58,3	58,2	57
	n.d.			
Situazione della scuola: SSIC834004	Alta apertura			

## 3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:SSIC834004 - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	0	40	40,3	56
Regione	0	45,5	51,9	24,7
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	12,7	9,2	18,7
Unione Europea	1	10,9	11,7	7
Contributi da privati	0	1,8	1,5	6,9
Scuole componenti la rete	1	29,1	16	44,3

## 3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:SSIC834004 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	18,2	15,5	24,9
Per accedere a dei finanziamenti	0	20	29,6	24
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	70,9	61,2	74,2
Per migliorare pratiche valutative	1	9,1	3,4	10,1
Altro	0	7,3	7,3	21,1

## 3.7.a.6 Attivita' prevalente svolta in rete

Istituto:SSIC834004 - Attivita' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	29,1	23,3	34,3
Temi multidisciplinari	0	9,1	12,6	25,6
Formazione e aggiornamento del personale	1	58,2	57,3	44,3
Metodologia - Didattica generale	0	14,5	9,2	16,7
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	1	7,3	2,4	9,7
Orientamento	0	0	1,5	12
Inclusione studenti con disabilita'	1	23,6	12,1	30,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	1,8	1,9	20,2
Gestione servizi in comune	0	29,1	25,7	20,8
Eventi e manifestazioni	0	3,6	2,4	7,5

## 3.7.b Accordi formalizzati

## 3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	27,3	25,7	8,4
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	32,7	27,7	21,4
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	32,7	34	48
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	5,5	11,2	20,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	1,8	1,5	1,7
Situazione della scuola: SSIC834004	Medio - bassa varieta' (da 3 a 5)			



## 3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:SSIC834004 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	16,4	16	29,9
Universita'	Si	29,1	41,7	61,7
Enti di ricerca	No	3,6	5,3	6
Enti di formazione accreditati	No	14,5	13,1	20,5
Soggetti privati	Si	14,5	16,5	25
Associazioni sportive	Si	45,5	41,3	53,9
Altre associazioni o cooperative	Si	32,7	32	57,6
Autonomie locali	Si	34,5	46,6	60,8
ASL	No	29,1	30,1	45,4
Altri soggetti	No	5,5	16	16,6

### 3.7.c Raccordo scuola - territorio

#### 3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:SSIC834004 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	45,5	44,2	65

#### Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola partecipa, in modo attivo, a collaborazioni con enti e soggetti esterni ed è capofila nella rete EDUFIBES, alla seconda annualità e nella rete, di recente attivazione, ICHNOS. Il principale motivo di partecipazione alle reti è il miglioramento delle pratiche didattiche, educative e valutative, al fine di migliorare l'offerta formativa e quindi il successo formativo degli alunni.	Decisamente da potenziare il raccordo e la collaborazione sistematica tra i due istituti comprensivi di Arzachena. Inoltre, manca una rete sistematica di collaborazione con altri Istituti per l'orientamento degli studenti al termine della scuola secondaria di primo grado.

### Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

#### 3.7.e Partecipazione formale dei genitori

##### 3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:SSIC834004 % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	17,84	20,4	18,7	23

### 3.7.f Partecipazione informale dei genitori

#### 3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	3,8	1,6	3,3
	Medio - basso livello di partecipazione	28,3	23,3	24,3
	Medio - alto livello di partecipazione	43,4	56,5	59,2
	Alto livello di partecipazione	24,5	18,7	13,2
Situazione della scuola: SSIC834004		Basso livello di partecipazione		

### 3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:SSIC834004 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: SSIC834004	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	n.d.	5,6	6	12,3

### 3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori


Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0
	Medio - basso coinvolgimento	29,1	18,4	12
	Medio - alto coinvolgimento	50,9	65	76,1
	Alto coinvolgimento	20	16,5	11,9
Situazione della scuola: SSIC834004		Medio - basso coinvolgimento		

#### Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso le proposte presentate dai rappresentanti dei genitori negli incontri finali dei consigli di classe/interclasse e intersezione e nel focus group finale condotto dalla DS e dal suo Staff.</p> <p>I genitori sono parte attiva nella festa del libro e in alcuni progetti particolari; inoltre, grazie al progetto del POF "I genitori collaborano", si realizzano particolari attività grazie alle competenze specifiche di alcuni genitori o alla loro disponibilità (vd. apertura biblioteche scolastiche e realizzazione progetto frutta nelle scuole).</p> <p>Per comunicare con le famiglie si utilizza il registro elettronico per le primarie e la secondaria e il sito della scuola per tutti.</p>	<p>La definizione di documenti rilevanti per la vita scolastica, quali il Regolamento d'istituto e il Patto di corresponsabilita' vede la sola informazione dei genitori e non il loro coinvolgimento nella definizione.</p> <p>Occorre migliorare la percezione delle famiglie in merito all'oggettività della valutazione e all'importanza dell'inclusione e della valorizzazione delle differenze.</p> <p>In alcuni casi, ancora si registrano timori sulle ripercussioni nel profitto e soprattutto nell'ascolto empatico dei propri figli in seguito a disaccordi tra famiglie e docenti.</p> <p>Per i genitori non italiani si potrebbero attivare Corsi di italiano come L2, miranti ad una maggiore integrazione degli adulti e di conseguenza ad una reale inclusione degli alunni.</p>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**


<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalità di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	5 - Positiva
	6 - 
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Si è attribuito un livello pari a 6, in quanto il nostro Istituto coordina due reti (Edufibes e Ichnos) e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni (Università, associazioni professionali, servizi comunali, etc.), che contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Seppure si rappresenti un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative, queste ultime sono da potenziare sia con le altre scuole del territorio che con l'amministrazione comunale. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso le proposte presentate dai rappresentanti dei genitori negli incontri finali dei consigli di classe/interclasse e intersezione e nel focus group finale condotto dalla DS e dal suo Staff. I genitori sono parte attiva nella festa del libro e in alcuni progetti particolari; inoltre, grazie al progetto del POF "I genitori collaborano", si realizzano particolari attività grazie alle competenze specifiche di alcuni genitori o alla loro disponibilità (vd. apertura biblioteche scolastiche e realizzazione progetto frutta nelle scuole). Per comunicare con le famiglie si utilizza il registro elettronico per le primarie e la secondaria e il sito della scuola per tutti. Da potenziare la partecipazione delle famiglie negli organi collegiali della scuola e da migliorare la percezione in merito alla continuità tra i diversi gradi scolastici, all'oggettività della valutazione e all'importanza dell'inclusione e della valorizzazione delle differenze per la crescita di individui equilibrati e autonomi.

## 5 Individuazione delle priorità


### Priorità e Traguardi







ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici		
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1. migliorare il punteggio della scuola in matematica e in italiano	1. registrare un trend positivo nel punteggio della scuola in matematica e in italiano, avvicinandosi così alla media regionale
		2. ridurre le percentuali di alunni collocati nei livelli 1 e 2 (e di conseguenza aumentare le percentuali nei livelli 3,4,5)	2. registrare una diminuzione della percentuale degli alunni collocati ai livelli 6 e 7, avvicinandosi così alla media regionale
	Competenze chiave e di cittadinanza		
	Risultati a distanza		

#### Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Considerato che le priorità devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti, esse sono facilmente individuabili nella seconda area (risultati delle prove nazionali), dove si riporta la valutazione più bassa in assoluto (2 su 7). Sebbene vi siano ragioni di contesto che giustifichino alcuni risultati (per es.: alto numero di bambini con BES) è evidente, anche dall'analisi diacronica dei dati, che non si registra un sistematico trend positivo, soprattutto in matematica. Pertanto, ben lontani dal pensare che la didattica della Matematica e quella dell'Italiano si esauriscano in un mero addestramento al superamento delle prove nazionali, si ritiene prioritario e doveroso migliorare le nostre prestazioni INValSI cercando di aumentare le percentuali registrate finora nei nostri risultati, al fine di consentire alla nostra utenza di avere pari possibilità in un futuro formativo (accesso all'università) e professionale (superamento concorsi nazionali e internazionali), oltre che offrire un sistema scolastico equo. La variabilità dei punteggi tra le classi, accettabile, indica un buon lavoro di squadra nella formazione delle stesse e nell'attribuzione dei docenti ai corsi, mentre la grande variabilità interna alle classi, conseguente alle ovvie differenze individuali degli alunni, registra una forte tendenza verso il basso da correggere nel percorso scolastico, così che la scuola porti al superamento delle stesse.

### Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	creare un DIPARTIMENTO LOGICO/MATEMATICO/SCIENTIFICO stabile e un DIPARTIMENTO LINGUISTICO (italiano e lingue altre) stabile...

		...con docenti infanzia/primaria/secondaria, preferibilmente di istituti diversi, con esperti di supporto (dei diversi settori; anche CLIL)...
		per la definizione di moduli progettuali comuni, anche a partire dalla riflessione sincronica e diacronica sui risultati Invalsi in ciascuna classe
	Ambiente di apprendimento	Realizzare contesti di apprendimento e situazioni didattiche aperte, portatrici di senso, improntati sulla metacognizione, sull'attività di ricerca, sulla prosocialità (stimolazione e potenziamento delle competenze sociali, soprattutto problem-solving interpersonale), con legami tra le discipline e tra le discipline e la vita extrascolastica, con particolare riguardo alla matematica, scienze, italiano e lingue altre (con metodologia CLIL).
	Inclusione e differenziazione	promuovere attività teatrali, musicali e artistiche in genere per favorire integrati processi di inclusione di tutti gli alunni potenziare forme di tutoring tra pari e l'apprendimento cooperativo
	Continuità e orientamento	costruire VERIFICHE FINALI per ogni grado scolastico che corrispondano alle VERIFICHE IN INGRESSO di quelle iniziali del grado scolastico successivo, individuare FORME DI VALUTAZIONE AUTENTICA delle competenze da certificare per le classi in uscita realizzare PRATICHE DI ORIENTAMENTO strutturate (conoscenza di sé) per le classi terze secondaria
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	realizzare un ORGANIGRAMMA chiaro per tutto il personale dell'istituto, anche in condivisione con gli altri istituti del territorio costruire forme di CONTROLLO SISTEMATICO delle azioni intraprese.
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	progettare SPORTELLI didattici gestiti da docenti con competenze comprovate, destinati ad altri docenti, agli alunni e alle famiglie
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	costruire un POF TRIENNALE fondato su un PATTO FORMATIVO TERRITORIALE concordato con le altre scuole situate nel Comune di Arzachena e nel territorio



		sensibilizzare l'amministrazione comunale alla realizzazione di una politica formativa concertata e pianificata con le scuole e non solo per le scuole

**Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)**

Gli obiettivi di processo sopraelencati, suddivisi per annualità e per area di processo, contribuiranno al raggiungimento delle priorità individuate (migliorare il punteggio della scuola in matematica e in italiano; ridurre le percentuali di alunni collocati nei livelli 1 e 2, e di conseguenza aumentare le percentuali nei livelli 3,4,5) in quanto tutti sostanzialmente tesi a modificare la didattica, in specie della matematica, dell'italiano e delle altre lingue, potenziando forme laboratoriali più interattive e consapevoli, i cui esiti non potranno che portare al miglioramento degli apprendimenti e allo sviluppo delle competenze di base di ciascun alunno/a.